

Il problema delle reti fantasma in Sardegna Attività di prevenzione e repressione svolte dal C.F.V.A.

























Il Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale della

Regione Sardegna è un Corpo tecnico con funzioni di polizia deputato alla salvaguardia dell'ambiente naturale, istituito con la *Legge regionale n. 26 del 5 novembre del 1985*.























È una struttura diffusa su tutto il territorio regionale che opera attraverso:

- una direzione generale,
- 3 servizi centrali,
- 7 servizi territoriali,
- 82 stazioni forestali,
- 10 basi navali,
 impegnando più di 1200 unità.























La presenza a mare del Corpo forestale sardo è unica in tutto il panorama nazionale. Si è voluto creare una struttura idonea alla difesa dell'intero patrimonio ambientale dell'Isola, emerso e sommerso, accogliendo, in tal modo, una nozione ampia ed attuale del concetto di







"ambiente".



















Le Basi Logistiche Operative Navali

Note anche con l'acronimo di **BLON**, hanno una giurisdizione costiera.

Sono fornite, oltre che di mezzi stradali, di motovedette e gommoni che permettono la salvaguardia dell'ambiente marino.

Effettuano la vigilanza sulla pesca, sugli arenili e collaborano nelle operazioni di protezione civile.

Sono coinvolte, inoltre, in iniziative scientifiche di studio, di ricerca e di campionamento.











CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO STRONG SEA LIFE 13 APRILE 2022





































Nel Parco Nazionale dell'Asinara è operativa una Stazione forestale e di Vigilanza Ambientale con competenza specifica anche in materia di sorveglianza marittima





























VIGILANZA MARITTIMA - SEQUESTRO E RECUPERO ATTREZZI PESCA

Nel 2019 il Servizio Ispettorato Ripartimentale CFVA di Sassari ha smaltito circa 2.500 Kg di attrezzature da pesca derivanti da sequestri o recuperi effettuati dalle

BLON e dalle Stazioni Forestali costiere del Nord Sardegna negli anni precedenti.

Le attrezzature consistevano in reti da pesca di vario tipo (in cotone o materiale plastico), nasse, bilance da pesca, canne con mulinello, palamiti, fucili subacquei, rampini e coppi, ceste, bacinelle e secchi di plastica, mute, bombole di ossigeno, cordame.

























Obbligo segnalazione e marcatura attrezzi pesca – per i pescherecci art. 8 Reg. CE 1224/2009 + recupero attrezzi perduti art. 48 Reg. CE 1224/2009

























Aree pesca praterie posidonia/ reef

Monitoraggio acustico

Ispezione visiva

Geolocalizzazione e Stima materiali









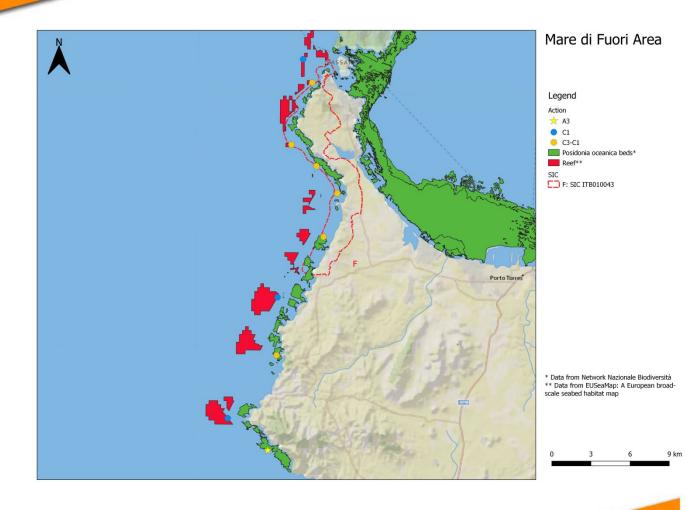




























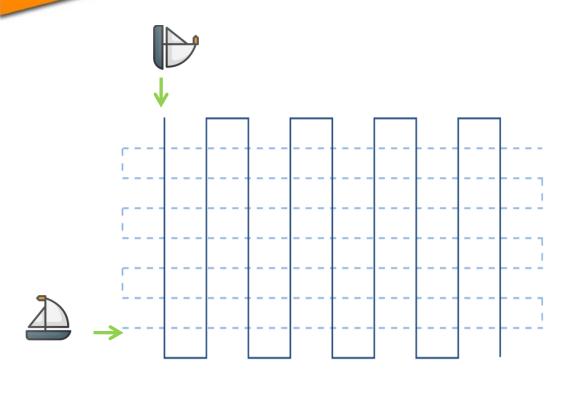




























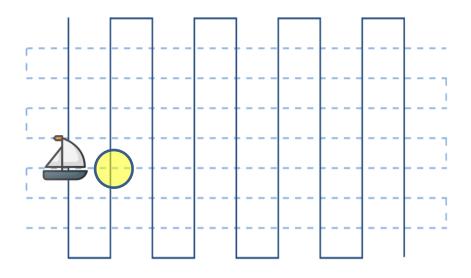








ISPEZIONE FONDALE CON DRONE/ROV

















CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO STRONG SEA LIFE 13 APRILE 2022









Data				
Unità :				
Imbarcazione				
Coordinate				
Profondità			Grado in	caglio
	Barracuda		adagiato	
Tipologia attrezzo	Tramaglio		incagliato	
	lima piombo		inglobato	
Gabbie	Trappole/ nasse			
Reti traino	Strascico			
Rifiuti pesca e acquacoltura				





















Grazie per l'attenzione









